

Prot. n. 29056

Cortona 29.08.2019

Egregio Consigliere
Diego Cavallucci

Oggetto; Risposta all'interrogazione in merito alla mostra dell' "Esercito di Terracotta" richiesta dal Consigliere Diego Cavallucci

Premesso che la mostra "Esercito di Terracotta", proposta dal Sig. Massimo Magurano è stata presa in considerazione dalla precedente Amministrazione con delibera di Giunta n° 98 del 07/05/2019 si premette quanto segue;

- La suddetta mostra era stata proposta dall'organizzatore "Artadoption" all'Amministrazione comunale precedente (2014-2019) per un costo complessivo di € 35.000 interamente a carico di Cortona Sviluppo, la quale avrebbe dovuto recuperare tale cifra tramite una percentuale dei biglietti d'ingresso;
- Tale esborso si rendeva necessario poiché le statue, a detta del Sig. Magurano, sarebbero dovute arrivare direttamente via terra dalla Cina dopo oltre due mesi di viaggio, oltre ad essere necessario l'allestimento presso il Centro Convegni Sant'Agostino;
- Le statue avrebbero ottenuto un certificato d'idoneità per l'esposizione all'estero da parte del Governo cinese;
- Le statue, esposte a Cortona in circa trenta esemplari, sarebbero dovute essere una sorta di "unicum" nel territorio italiano. Come dichiarato in incontro privato con il Sig. Magurano, infatti, le autorità cinesi non avrebbero permesso alle statue originali di lasciare il sito di Xi'an;

ciò premesso, dopo attenta valutazione e raccolta d'informazioni si è ritenuto opportuno rinunciare a tale proposta per le ragioni elencate qui di seguito;

- L'Assessore alla cultura ha ritenuto molto difficoltoso se non altamente improbabile riuscire a recuperare la cifra d'investimento iniziale di € 35.000 necessaria per il trasporto e l'allestimento tramite una percentuale sui biglietti venduti; infatti, anche avendo l'aiuto di sponsor, ciò avrebbe rappresentato comunque una parte non abbastanza significativa e risolutiva dell'esborso. Oltre ai costi di allestimento, andava previsto un ulteriore e forte investimento economico per avere la necessaria risonanza mediatica a livello nazionale
- L'Assessorato alla cultura Attesti è venuto a conoscenza tramite canali personali che le statue erano in realtà in un deposito in Emilia Romagna e che il trasporto dalla Cina a Cortona non era reale e che, presumibilmente, la necessità di concludere in tempi brevi



l'accordo con il Comune di Cortona per la mostra era dovuto solo a motivi contingenti del soggetto proponente.

- Il certificato e la traduzione presentata dal Sig. Magurano era quantomeno da considerarsi non perfettamente aderente al testo originale in quanto si affermava che *"...le statue sono state riconosciute dal dipartimento del Museo Nazionale Cinese come riproduzione d'arte di alta qualità e pertanto possono essere esibite al posto degli originali"* mentre un traduttore di nostra fiducia ha tradotto meno liberamente *"...le figure antropomorfe della suddetta società sono state ritenute dal dipartimento del Museo Nazionale Cinese dei falsi d'autore, pertanto articoli destinati all'estero"*.
- Per ultimo, ma determinante per la nostra decisione finale, l'Assessore Attesti, tramite contatti personali, è venuto a conoscenza che una mostra con 100 statue originali verrà allestita presso la Reggia di Caserta a fine anno 2019/inizio 2020, lo stesso periodo previsto di quella cortonese. Per l'evento di Caserta, verranno esposte statue originali (smentendo così la precedente dichiarazione) non solo dei fanti ma anche dei cavalieri, carri e arcieri.

Seguendo un ragionamento molto ponderato e considerando tutte le premesse sopra esposte abbiamo quindi ritenuto opportuno non dare seguito a tale iniziativa poiché la concomitanza del periodo della mostra di Caserta alla nostra, unitamente all'esposizione degli originali, avrebbe comportato un sicuro danno d'immagine alla città Cortona e un probabile danno economico a Cortona Sviluppo, che molto difficilmente sarebbe riuscita a "monetizzare" sufficientemente tale operazione. Ricordiamo, per inciso, che le mostre svolte a Cortona degli ultimi anni sono state tutte di primissimo piano nel panorama nazionale richiamando studiosi e pubblico. Presentare delle copie, seppure ben eseguite e aderenti agli originali, non lo ritenevamo opportuno per puro senso artistico e scientifico.

Per quanto riguarda le iniziative messe in cantiere per l'inverno, siamo intenzionati a realizzare vari eventi di primissimo piano durante il periodo natalizio, oltre ad altri eventi culturali durante i mesi di gennaio – aprile.

L'Assessore alla cultura e turismo
Francesco Attesti

Il Sindaco
Luciano Meoni